

Editoria

Libri, i lettori tornano a crescere dopo cinque anni Non decolla l'ebook

Jattarelli a pag. 25



Editoria, il mercato del libro torna a crescere

IL RAPPORTO

Eccoci nuovamente, come ogni anno, a studiare i dati dell'Aie (Associazione Italiana Editori) sul mercato del libro 2015 che saranno presentati oggi al Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri a Venezia.

La "cifra" positiva, anche se parliamo sempre di un relativo ottimismo in una situazione che da decenni offre panorami catastrofici, è che torna a crescere la lettura dei libri di carta in Italia dopo cinque anni di segno negativo e rallenta quella dei digitali e dunque si mixa in qualche modo la produzione, tanto che il mercato registra un +0,7% nei canali trade per la carta.

Se si considera tutto il mercato - fatturato ebook e tutti gli altri canali (fiere, bookshop museali, etc..) - secondo le stime dell'Ufficio studi AIE, il 2015 chiude con un +1,6% sull'anno precedente.

La lettura in cartaceo aumenta nella popolazione con più di 6 anni nel 2015 e riguarda oggi 24 milioni di persone, soprattutto tra i lettori deboli e occasionali.

Il trend positivo continua ad essere quello delle fasce dei bambini e ragazzi (6-14enni: 46,5%), le pre-scolari (63%) e gli Young Adults (52,5%): questi leggono più libri rispetto alla media della popolazione italiana, che si attesta al 42% (lettori di almeno un libro non scolastico nell'anno). Rallenta, come detto, la fruizione degli ebook (277 mila persone in meno) ma continua a riguardare una parte di popolazione italiana sostanzialmente stabile di 4,5-5 milioni di persone.

I due indicatori, lettura di libri di carta e lettura di ebook, non si possono sommare (per il diverso tipo di rilevazioni) ma i due dati, se analizzati insieme, confermano che ormai è cambiato il mix con cui il lettore combina carta e digitale secondo le sue necessità quotidiane. Anche la lettura di e-book tra i 15-19enni è quasi il doppio (15,3%) rispetto alla me-

dia, 8,2%.

OFFERTA

Cresce anche l'offerta di titoli, tra carta e digitale, e la vendita di diritti all'estero: gli editori, nel 2015, hanno pubblicato 62.250 diversi titoli in formato cartaceo, a

cui si aggiungono ben 56.727 titoli in digitale: gli ebook rappresentano il 91,1% delle novità pubblicate nell'anno. La vendita dei diritti all'estero (+11,7%) cresce più dell'acquisto (2%).

Per quanto riguarda i generi, la non fiction generale - ovvero i libri di politica, attualità, religioni - hanno registrato un +0,6% a valore e un +1,2% a copie. Bene anche la fiction, che chiude in crescita a valore (+2,6%) ma negativa a copie (-1,4%, forse compensata dai download degli ebook).

Inoltre, tre quarti degli italiani comprano i libri in libreria, cresce il peso delle catene (che raggiungono quota 41,2%) e, seppure di poco, anche quello delle librerie indipendenti (che si attestano al 31%).

L. Jatt.



SECONDO I DATI AIE AUMENTANO DELL'1,6% I LETTORI DI SAGGI E ROMANZI IN CALO LA FRUIZIONE TRAMITE EBOOK



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.